

L'ARIA CHE TIRA IN OA

Negli ultimi giorni, alle RSU, sono pervenute numerose segnalazioni di pressanti richieste di lavoro straordinario da parte dei referenti aziendali presentate quasi come un obbligo contrattuale ignorando che è indispensabile la disponibilità del lavoratore.

Inoltre, la richiesta, per sua natura, deve avere carattere "straordinario" e non essere "un'ordinaria prestazione". A tale scopo, si ricorda l'articolo 30 comma 8 del CCNL:

" È in facoltà dell'azienda di richiedere ai lavoratori entro i limiti consentiti dalla legge o dal presente contratto di compiere lavoro supplementare, straordinario, festivo o notturno ed il lavoratore non può rifiutarsi, salvo giustificato motivo di impedimento".

Questa ennesima vicenda si somma ad altre e numerose denunce che hanno determinato, in Open Access, un clima fortemente ostile da parte aziendale verso i lavoratori.

Azioni e comportamenti adottati dalle linee fanno trasparire una strategia che ha lo scopo di far nascere quella sudditanza psicologica nei lavoratori a cui si ricorre spesso quando c'è incapacità nel gestire.

Si sceglie di agire con richiami scritti utilizzando le cosiddette "formule servizi" (non contemplate da nessun accordo sindacale), di far proliferare le contestazioni invece di privilegiare verifiche e approfondimenti che permetterebbero di comprendere e forse risolvere le difficoltà con le quali i lavoratori sono costretti a confrontarsi tutti i giorni.

Sarebbe opportuno che l'azienda affrontasse i temi più volte denunciati dalle OO.SS. e dalle RSU in merito a inadeguati processi formativi, mancanza di strumentazione, assenza di spogliatoi ed armadietti nelle centrali dove i tecnici hanno il ricovero delle auto sociali, scarsa pulizia, livelli inquadramentali non adeguati alle attività, rapporto MOS/MOI etc.

A tal proposito ribadiamo la proposta di insediare una commissione tecnica permanente su Open Access che possa affrontare tali problematiche anche nell'ottica di recuperare efficienza.

In ogni caso, le scriventi sollecitano tutti i lavoratori a continuare nella denuncia di ogni tipo di problematica e/o anomalia riscontrata in ambito lavorativo.

Napoli, 30/07/2015

RSU

SLC/CGIL-FISTEL/CISL-UILCOM/UIL